



Club Alpino Italiano

Sezione di Perugia

“G. Bellucci” fondata nel 1875



Grotta del Faggeto Tondo

Data 17 Aprile 2016	Categoria Speleo	Mezzo di trasporto Auto proprie
Appuntamento	Ore 7.30 ritrovo c/o Sede del GS CAI Perugia- Strada Bellocchio San Faustino, 44 Partenza per Monte Cucco Ore 8.30 arrivo e distribuzione delle attrezzature personali. Ore 16.00 circa termine dell'escursione	
Organizzatori	Luca Bussolati: 335-5756331 Filippo Rossi: 335-1406666	mail: luca@speleopg.it mail: paradisoanimali@libero.it
Iscrizioni/Prenotazioni	Contattando direttamente gli organizzatori	

Descrizione sintetica:



Gruppo Speleologico Cai di Perugia organizza un'Escursione alla Grotta di Faggeto Tondo nel Parco di Monte Cucco. La partecipazione è aperta a tutti coloro che vogliono avvicinarsi al suggestivo mondo ipogeo; per l'occasione la Grotta, situata nella splendida cornice del parco di Monte Cucco verrà attrezzata per rendere possibile la gita anche a chi non abbia particolare esperienza speleologica. Sotto l'attenta supervisione di esperti accompagnatori sarà proposta la classica traversata, per uno sviluppo di 750 m ed un dislivello interno di circa 100 m circa. Lungo il percorso si potranno osservare depositi di gesso e calcite, in forma cristallina, formatasi in seguito alla

risalita di fluidi termali; un affascinante itinerario con qualche passaggio più impegnativo, ma niente di impossibile: un'occasione per scoprire la vostra indole di esploratori

Difficoltà

L'escursione è aperta a tutti.

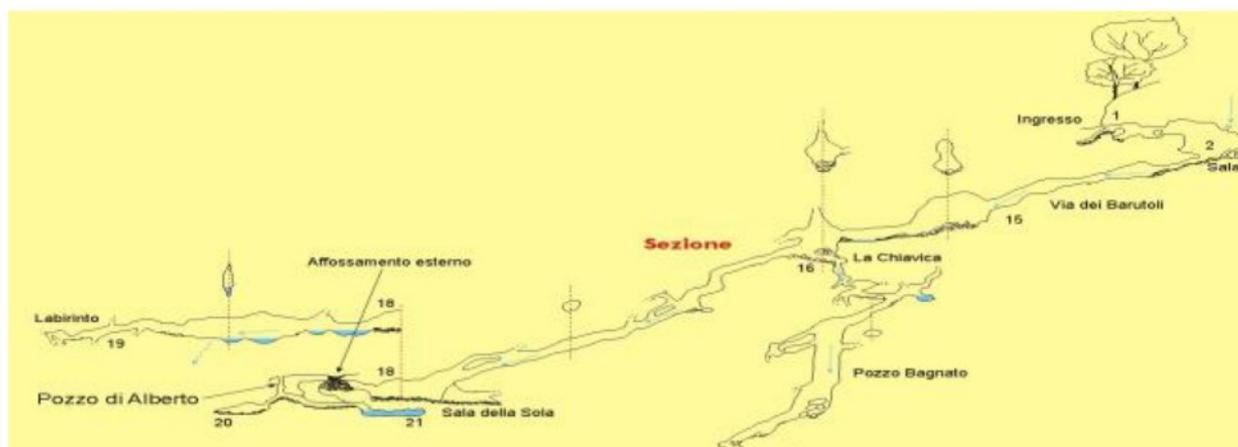
Equipaggiamento

PER PARTECIPARE MUNITEVI DI:

- ◆ Guanti economici in gomma o da giardinaggio
- ◆ Abbigliamento comodo e sacrificabile (ideale è una tuta da meccanico)
- ◆ Scarponi da Trekking o stivali di gomma
- ◆ Ricambio completo da tenere in macchina
- ◆ Piccolo spuntino ed H2o da consumare in grotta

Cartografia

Note



Monte Cucco è soprannominato il parco delle grotte. Ce ne sono a centinaia di ogni forma e dimensione, lunghe e lunghissime, profonde e profondissime, tutte comunque con grandi interessi geologici, geomorfologici, speleogenetici, idrologici, faunistici, paleontologici, paleontologici e storici. La loro formazione, risale a diverse centinaia di migliaia di anni fa quando lungo le profonde fratturazioni delle rocce calcaree sono risaliti fluidi molto caldi, carichi di minerali e di acidi corrosivi. Ogni grotta di fatto ha funzionato, prima o poi, come sorgente di acque termali e solfuree. In certi casi i fluidi raggiunsero anche centinaia di gradi centigradi di temperatura (forse anche 300°C). In questa fase si sono formate le maggiori gallerie, i pozzi più profondi e le sale più grandi, tutte interconnesse in un sistema di chilometri di sviluppo. Terminata quest'azione endogena (ipogenica), i fluidi termali e corrosivi hanno abbandonato le cavità scavate e le acque meteoriche sono potute penetrare indisturbate nelle fratture superficiali, raggiungendo il sistema sotterraneo precedentemente formatosi. Ne è nata una seconda azione speleogenetica che però ha modificato ben poco il precedente assetto, formando tutt'al più stretti meandri e angustissimi cunicoli, dove ora scorre la maggior parte delle acque delle precipitazioni, che poi raggiungono i collettori ipogei e quindi le sorgenti pedemontane. Monte Cucco e il suo Parco sono crivellati anche da una miriade di grotte dette minori solo per lunghezza e profondità, ma non certo per interessi naturalistici e spettacolarità. L'imponente Voragine Boccanera, spettacolo impressionante di una immensa voragine che si sprofonda per oltre 100 m. La Buca di Faggeto Tondo, lunga quasi tre chilometri e profonda 400 m, dove ancora oggi è possibile osservare le eccezionali cristallizzazioni legate ai fluidi termali corrosivi (gesso, barite, celestina, fluorite).